



## COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno  
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

### Oggetto: gara d'appalto "Restauro conservativo di Palazzo Bembo destinato a sale espositive - 2° lotto". CUP:I34B13000030002 - CIG: 6526986F39". Quesiti di gara n. 7

#### Sono stati posti i seguenti quesiti:

**1.** Chiediamo cortesemente chiarimenti in merito alla "Cauzione provvisoria". L'importo indicato nel bando di gara al punto 14. cauzioni e garanzie richieste è di € 27.863,75 pari all'1% dell'importo. Nel capitolato speciale d'appalto all'art. 7 garanzie e coperture assicurative si dice: l'appaltatore è tenuto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Dovranno essere richieste le seguenti garanzie: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori come da progetto esecutivo ove non diversamente definito in fase di predisposizione della lettera d'invito, con le modalità che saranno definite dalla stessa; con il certificato del sistema di qualità si ha diritto alla riduzione del 50%, la polizza provvisoria che si dovrà stipulare sarà di € 13.931,88 pari al 50% di € 27.863,75 come indicato nel bando di gara? Oppure si deve considerare il 2% dell'importo posto a base di gara che è di € 55.727,49 e poi ridotto del 50% e cioè € 27.863,75 ?

**2.** inviamo il seguente quesito a chiarimento dei requisiti di qualificazione ed esecuzione dell'appalto concorrendo eventualmente in a.t.i. di tipo misto. Premessa: le imprese che costituiranno l'eventuale a.t.i. mista sono: - Impresa A, qualificata OG2 classifica V - Impresa B, qualificata OG2 classifica III-bis - Impresa C, qualificata OS28 classifica III-bis e OS30 classifica VIII. Quesito: Partecipando in a.t.i. mista dove: - impresa A assume il 70% della OG2 e il 100% di OS28 (subappaltabile al 100%), equivalente ad una quota del 63,95% sul complessivo di appalto; - impresa B assume il 30% della categoria OG2 equivalente ad una quota del 16,01% sul complessivo di appalto; - impresa C assume il 100% della categoria OS30, per la quale è necessario costituire a.t.i., equivalente ad una quota del 20,04% sul complessivo di appalto. La domanda è: le lavorazioni della cat. OS28 potranno essere subappaltate per il 100%, all'impresa C già mandante dell'a.t.i.?

**3.** in riferimento al punto 16.18 del disciplinare di gara siamo a chiedere se copia dell'atto costitutivo e del relativo statuto come previsto dalla normativa vigente, l'autentica consiste nella dichiarazione di conformità prevista dal d.PR 445 del 28.12.2000 ai sensi dell'art. 19 come anche copia della delibera poteri al presidente il cui originale è depositato presso la C.C.I.A.A.?

**4.** Si chiede di specificare da dove derivino i poteri di legale rappresentante ecc. della persona che poi firma. Di fatto credo che si debbano correttamente indicare i riferimenti dello statuto societario per soci e amministratori e le nomine per i direttori tecnici, dato che altri documenti attestano il possesso delle nomine, ma non lo determinano. Essendo richiesto nel modulo della dichiarazione principale di allegare anche i documenti che dimostrano il possesso di tali poteri, mi domando però se sia sufficiente allegare copia del certificato di iscrizione alla CCIAA e attestazione SOA o se - indicando nella dichiarazione ad esempio i riferimenti dello statuto - io sia tenuta ad inserire anche copia di questo documento nella busta.

#### Risposte:

- **punto 1.** Si deve considerare il 2% dell'importo posto a base di gara (art. 75, comma 1 del d.lgs. 163/2006 - *L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente ...*) che è ridotto del 50% per i soggetti per i quali sussiste la condizione di cui all'art. 75, comma 7 del d.lgs. 163/2006. Si veda in tal senso il punto 11. *cauzioni e garanzie richieste* del disciplinare di gara.

- **punto 2.** Si ritiene che nulla osti alla costituzione di a.t.i. di tipo misto né a usufruire del subappalto nei limiti previsti dalla vigente normativa, istituto richiamato nel disciplinare di gara al punto 9. Si rileva che la dichiarazione di subappalto è una delle possibilità previste dalla normativa per la partecipazione alla gara per la quale tuttavia non si richiede in modo anticipato il nominativo del subappaltatore ma la dichiarazione di voler subappaltare (in questo caso a soggetto opportunamente qualificato). Considerato inoltre che il subappalto interviene solo nel momento dell'esecuzione del contratto - previa autorizzazione della stazione appaltante - ovvero ad ati già costituita come soggetto unico aggiudicatario, e che tale contratto interviene con soggetto terzo, è da ritenersi fisiologicamente impossibile il subappalto ad impresa mandante appartenente alla medesima ati dichiarata aggiudicataria (posizione che trova conferma anche in pareri dell'Autorità/Consiglio di Stato).

- **punto 3.** Risposta affermativa.

- **punto 4.** vanno indicati i riferimenti dei documenti dai quali derivano le nomine di cui trattasi (legale rappresentante, ecc.). Per tali documenti depositati presso la CCIAA non è necessario allegare alcunché salvo che non si tratti di procura, o da altri atti non depositati presso la

stessa CCIAA.

27/01/2016